

Programma gite

Per aderire ai desideri espressi da molti soci, gli itinerari sono stati studiati in modo da consentire a familiari e ragazzi di raggiungere, senza difficoltà, località che offrano possibilità di facili escursioni, in attesa del rientro del gruppo che raggiunge la vetta.

3 APRILE 1966 - S. Maria a Castello - Creste del Cerasuolo - Sentiero del Pistillo.

Partenza dalla Circumvesuviana alle ore 7,34 per Vico Equense che si raggiungerà alle 8,42. Coincidenza con corriera per Moiano. Si sale a S. Maria a Castello e quindi alle Creste del Cerasuolo. Ritorno a S. Maria a Castello per il sentiero del Pistillo. In corriera si raggiungerà Vico Equense per il treno delle ore 19,04. A Napoli alle ore 20,10.

Ore di salita 2,30.

Direttori: V. BORRIELLO - C. SCEPI

17 APRILE 1966 - M. Ciesco Alto (m. 1495) Gruppo del Partenio.

Partenza dalla Circumvesuviana alle ore 6,57 per Baiano. Arrivo alle 7,54. Alle 7,57 si riprende il treno per scendere ad Avella. Attraversato il Serroncello per il Passo della Spadanfora ed i Piani di Lauro si giunge in vetta. Discesa al Piano di Summonte e per il Serroncello si ritorna ad Avella. In treno alle 18,56. A Napoli alle ore 20,06.

Ore di salita 3.

Direttori: A. GARRONI - O. FAUSSONE

23-24-25 APRILE 1966 - M. Amaro (m. 2795) Maiella.

Gita sci-alpinistica; partenza con mezzi propri per Campo di Giove il sabato pomeriggio. Alla alba della domenica salita per Guado di Cocci e per il vallone di Femmina Morta si raggiunge il rifugio-bivacco della Sezione di Sulmona posto sulla vetta. Pernottamento. Lunedì discesa in sci e ritorno a Napoli a sera.

Ore di salita 6-6,30.

Direttori: L. ADAMO - G. COLUSSI

24 APRILE 1966 - M. Monaco di Gioia (m. 1332) Matese.

Partenza in macchine private per S. Lorenzello. Salita alla vetta per la Ripa Tagliata. Ritorno a S. Lorenzello per altro sentiero.

Ore di salita 3,30.

Direttori: E. PADUANO - E. SCHLEGEL

1 MAGGIO 1966 - Piano del Megano (m. 1132) Lattari.

Col treno delle 7,34 della Circumvesuviana si raggiungerà Castellammare di Stabia alle 8,32. Coincidenza con corriera alle 8,45 per Agerola. Al tunnel delle Palombelle si inizia la salita. Passando per S. Angelo a Guida e per Porta Canale si giunge al Piano. Discesa per la sorgente delle Breccelle a S. Angelo a Guida e di nuovo al tunnel delle Palombelle. In corriera alle 17,30 per Castellammare di Stabia. In treno alle 18,30 per ritornare a Napoli alle ore 19.

Ore di salita 2.

Direttori: N. GIORDANO - L. STARACE

Con questa gita la nostra Sezione festeggia la "giornata della montagna". Un invito caloroso a tutti i Soci a partecipare ed a far partecipare giovani e giovanissimi.

8 MAGGIO 1966 - M. Cavallo (m. 2030) Catenella delle Mainarde.

Partenza con mezzi propri o con pullmann da organizzare. Inizio della salita dal Ponte Grimalda, sulla strada Atina - S. Biagio Saracinisco, m. 934. Per il Piano Cardone, costeggiando il Morrone delle Rose si giunge alla sorgente del M. Cavallo e per cresta si sale alla vetta. Discesa per la Valle Verrecchia al Ponte Riparossa.

Ore di salita 4.

Direttori: L. ADAMO - M. PISANO

15 MAGGIO 1966 - Traversata S. Maria a Castello - Molare (m. 1443) - Agerola - Amalfi.

Gita organizzata in collaborazione con la Sezione di Roma.

Orari e mezzi di trasporto da precisare in Sede.

Da S. Maria a Castello un gruppo salirà per la « Conocchia » ed un altro per il sentiero del Pistillo per ritrovarsi in vetta. Discesa per lo « Scalandrone » ad Agerola e quindi ad Amalfi.

Direttori: O. FAUSSONE - G. TIRIOLO

22 MAGGIO 1966 - M. Cervati (m. 1898) Gruppo del Cilento.

Con mezzi propri si raggiunge Piaggine (m. 621) a km. 94 da Salerno. Si prosegue in macchina per una strada di nuova costruzione che sale oltre la quota 1300; a piedi per boschi e per costoni si raggiunge la vetta. Discesa per il Vallone Gravòcciole, dalla sella a quota 1823, a circa 15 minuti dalla vetta.

Ore di salita 3,30.

Direttori: M. PISANO - C. DE VICARIIS

29 MAGGIO 1966 - M. Maggiore (m. 1037) Gruppo del M. Maggiore.

Partenza ore 6 da Piazza Principe Umberto col pullmann, linea Iserna-Campobasso, ditta Marozzi, per il bivio di Calvi Vecchia (m. 92). Si sale per la frazione di Croce alla chiesetta del S. Salvatore e quindi in vetta. Discesa per altro itinerario allo stesso bivio per il pullmann proveniente da Frosinone alle 17,45 circa. A Napoli alle ore 19,15.

Ore di salita 3.

Direttori: O. SOMMELLA - N. DE COSA - A. AUTIERI

5 GIUGNO 1966 - M. Metuccia (m. 2102) e M. a Mare (m. 2160) Gruppo delle Mainarde.

Con pullmann organizzato dalla Sezione o con il pullmann di linea, Napoli-Pescara, ditta Forlini, in partenza alle ore 6 dalla Ferrovia, si raggiunge Pizzone. Con un camion da Pizzone si arriva a Vallefiorita (m. 1401). Un gruppo esplorerà il bellissimo pianoro delle Forme ed un altro per la Valle Pagana salirà al Passo dei Monaci e quindi alle due vette. Discesa a Vallefiorita. Ritorno a Napoli per le ore 21 circa.

Ore di salita 3,30.

Direttori: M. MORRICA - M. L. MICELI

12 GIUGNO 1966 - M. Mutria (m. 1823) Gruppo del Matese.

Partenza in macchine private per S. Gregorio al Matese e Bocca della Selva (m. 1383). A piedi per sentiero salita alla vetta. Discesa per altro sentiero alle macchine.

Ore di salita 2.

Direttori: R. DE MIRANDA - E. FILIPPONE

19 GIUGNO 1966 - M. Petroso (m. 2247) Parco Nazionale d'Abruzzo.

La gita comprenderà due gruppi.

Partenza da Piazza Garibaldi con pullmann organizzato dalla Sezione per Civitella Alfedena (m. 1107). Gruppo A per la Valle di Rose sale al Passo Cavuto (m. 1993) e raggiunge Forca Resuni (m. 1931) e quindi la vetta. Discesa per la Valle Cupella al Lago Vivo.

Ore di salita 4.

Direttori: M. MORRICA - A. FALVO

Il gruppo B, accompagnato il primo gruppo a Civitella Alfedena, ritornerà a Barrea e dopo il Lago, alla grande curva inizierà una comoda passeggiata. Prima per la Sorgente Sambuco (m. 1141), poi per la Sorgente delle Donne giungerà al Lago Vivo (m. 1591). Luogo molto ameno in vista del M. Petroso ed ivi attenderà il gruppo A per ritornare insieme al pullmann.

Ore di salita 1,30.

Direttori: E. PADUANO - E. SCHLEGEL

26 GIUGNO 1966 - M. Polveracchio (m. 1790) Picentini.

Partenza da Napoli in macchine private per Acerno. Si prosegue per il Piano del Gaudio (m. 1030). In cammino per la vetta. Discesa per altro itinerario al Piano del Gaudio.

Ore di salita 2,30.

Direttori: C. DE VICARIIS - N. GIORDANO

Relazione gite

12 DICEMBRE 1965

Per troppa neve e gelido vento la gita al M. Acerone di Avella è stata deviata su Montevergine.

Partecipanti: V. Borriello, I. Criscuolo, C. A. G. De Vicariis, L. M. Grandillo, M. Morrica, M. Pisano ed un invitato.

19 DICEMBRE 1965 - Gruppo dei Lattari - M. Cardara.

Partiamo da Napoli con cielo nuvoloso, tutt'altro che tranquillizzante.

Dalla piazzetta di Bomerano alle 8,30 infiliamo la mulattiera che volge a N-O e costeggia il fianco orografico sinistro del torrente che scende dai Lattari.

Dopo venti minuti di cammino circa, incrociamo e percorriamo per breve tratto la strada cilindrica di recente costruzione che viene da Pianillo.

All'altezza del ponte sul torrente, a quota 800 ca., lasciamo la strada e prendiamo un erto sentiero che volge deciso ad ovest — cioè alla nostra sinistra — e c'inerpichiamo per i sentieri, più o meno ben tracciati, lungo le falde del monte, verso la vetta. Entriamo nelle nuvole, abbiamo la pioggia, ma alle 12,30 siamo sulla vetta del M. Cardara, mt. 1326.

Cinque minuti di sosta e poi giù, per cresta, alla volta di Bomerano lungo sentieri, come per la salita, più o meno ben tracciati.

Dopo circa un quarto d'ora di discesa, ci fermiamo brevemente per consumare una parte delle nostre provviste, senonchè la pioggia petulante e fastidiosa ci sospinge sulla via del ritorno.

I primi del gruppo giungono a Bomerano alle 14, gli ultimi alle 14,30.

Da Gentile, il ns. trattore, c'è un banchetto appena iniziato in onore di una coppia di sposi; comprendiamo quindi che nessuno ci avrebbe ascoltati e puntiamo quindi senz'altro a valle per rientrare a Napoli; parte del gruppo, però, non prima d'aver effettuato la sosta di rito da Ciccio al ponte in quel di Gragnano.

Partecipanti 17: De Vicariis A., C., G., L., Pisano M., Borriello V., Grandillo M., L., Morrica M., Carbonara F., Garroni A., Filipponi E., Catelli A., Scepi C., Starace L., Adamo L., René Denis invitato.

9 GENNAIO 1966 - Ciglio di Cervinara (m. 973) Gruppo del Partenio.

Salita da Roccarainola e discesa con variante allo stesso paese. Molta neve nei boschi e tempo discreto.

Partecipanti: C. Scepi, L. Starace, A. Catelli, C. A. G. De Vicariis, E. Schlegel, E. Paduano, E. Varriale, invitati C. Loreto ed il piccolo G. Starace.

23 GENNAIO 1966 - S. Maria a Castello - Casina colonica sotto il M. Paipo.

La traversata completa fino a Bomerano non è stata effettuata per la nebbia ed il tempo molto incerto.

Partecipanti: A. e Y. Amitrano, A. Garroni, E. Paduano, C. Scepi, E. Schlegel, L. Starace ed il figlio Gaspare, invitato.

20 FEBBRAIO 1966 - M. Taburno (m. 1393).

Salita molto interessante da Airola, parte su sentiero e parte in direttissima, a pochi metri dalla vetta, per improvviso cattivo tempo si è dovuto ritornare.

Partecipanti: N. De Cosa, O. Sommella, L. Adamo, G. Mameli.

27 FEBBRAIO 1966 - Gita sci-alpinistica al Piano dei Biscurri.

Con pullmann organizzato dalla Sezione arriviamo al Passo di S. Francesco e quindi ci si inoltra sino al Lago di Montagna Spaccata (m. 1066). A piedi costeggiamo il Rio Torto e dopo più di 1 ora, il gruppo che ha portato gli sci, li calza con le pelli di foca. Dopo circa tre ore si giunge al Piano dei Biscurri (m. 1775). Un gruppo prosegue, chi per sciare e chi per provare, con ramponi e piccozza, il canalone centrale sotto al M. Meta, un muro di ghiaccio, a quota 1930 circa, ma l'ora molto tarda, distoglie, molto a malincuore il gruppo a forzare. Discesa al Lago con le stelle e la luce lunare.

Partecipanti: F. De Falco, G. Colussi, O. Faussonne, L. Adamo, I. Criscuolo, E. Filippone, A. C. G. De Vicariis, R. Denis, E. Schlegel, E. Paduano, G. Tiriolo, R. De Miranda.

6 MARZO 1966 - M. Cairo (m. 1669) Gruppo omonimo.

Salita da Terelle e per una nuova strada forestale si prosegue oltre il paese. Poche chiazze di neve in vetta. Visita all'Abbazia di Montecassino.

Partecipanti: A. e Y. Amitrano, O. e F. Ferrari, O. Faussonne, B. Jossa, un'invitata da Napoli e due invitati da Roma, venuti con i cari amici Ferrari.

ATTIVITÀ INDIVIDUALE


12 DICEMBRE 1965 - M. Miletto (m. 2050).

P. Roitz, M. L. Miceli e O. Faussonne hanno raggiunto la vetta nonostante il tempo molto inclemente.

2 GENNAIO 1966 - Molare (m. 1443).

E. Varriale ed un invitato da Vico Equense sono saliti alla vetta.

6 GENNAIO 1966 - Traversata Massaquano - Molare (m. 1443). O. Faussonne.

30 GENNAIO 1966 - M. Miletto (m. 2050).

Con tempo bellissimo e visibilità ottima, salita alla vetta dal Rifugio « Guerrino Jezza » per la Forcella della Croce. Difficoltà in discesa per il ghiaccio.

Partecipanti: A. e Y. Amitrano con un gruppo di Soci della Sezione di Roma.

Invito ai Soci per la quota annuale

Ricordiamo ai Soci di rinnovare l'iscrizione al sodalizio versando la quota annuale e di affrettarsi per poter ricevere dalla Sede Centrale la Rivista Mensile. Il versamento potrà farsi di persona, venendo in Sede, il martedì ed il venerdì dalle ore 19 alle 21, o potrà anche farsi sul ns. c/c postale (6/17799) versando quote proprie, quote di amici Soci e contributi volontari.

V A R I E

Nei mesi di aprile, maggio, giugno si terranno esercitazioni in roccia; invitiamo Soci ed aspiranti Soci a presentarsi in sede per dare la loro adesione.

Molto ben riuscita la serata del 18 febbraio con la proiezione di films e diapositive di montagna.

Nei mesi di aprile, maggio e giugno avranno luogo in Sede, conferenze di carattere alpinistico, manifestazioni varie, proiezioni di films e diapositive. Le date verranno tempestivamente segnalate con invito per i Soci, familiari, amici e simpatizzanti.

Nel mese di maggio, la Sezione, aderendo ai desideri espressi da molti Soci, organizza una mostra fotografica. Tutti i Soci sono invitati a parteciparvi. Chiedere informazioni in sede.

La nostra biblioteca, di recente arricchita di nuovi volumi, è a disposizione dei Soci. Rivolgiamo invito ai consoci per l'incremento della biblioteca.

Nel prossimo mese di agosto ricorrono dieci anni dalla tragica scomparsa dei nostri giovani Soci Aurelio Spera e Pasquale Monaco, caduti nell'ascendere il Cervino, colti dal cattivo tempo. Li ricordiamo giovani e pieni di entusiasmo, partecipare alle gite domenicali a partire ogni estate per nuove imprese sulle Alpi.

NOTA BENE

Per le gite in programma, è opportuno che il venerdì, che precede la gita, i Soci si informino in sede di eventuali mutamenti d'orario.

Per le gite in torpedone è necessaria, invece, la prenotazione il martedì che precede la gita, perchè il torpedone verrà organizzato dalla Sezione solo se il numero dei partecipanti sarà tale da giustificarlo.

I direttori di gita non manchino, quindi, d'essere presenti in sede per le gite in torpedone il martedì e per le altre il venerdì che precede la gita. Si compiacciano, inoltre, di redigere una relazione della gita diretta, includendovi l'elenco dei partecipanti.

Sarà gradita la relazione dei Soci che esplicano attività escursionistica o ascensionistica individuale.

Preghiamo i soci di segnalarci qualche escursione da inserire nel prossimo notiziario.

Era nebbia e vento

Caro Garroni,

quasi è una vita che calchiam questi monti
sempre odorosi di mentastro e di timo,
cupi di verde o gialli di ginestra,
belli nel sole e splendidi nel vento
che porta e fuga nebbie profumate
su dagli orridi abissi senza fine,
dolci quando la neve
discende al mare in limpide cascate
cantando al ciel la breve sua canzone,
(fresco canto di donna innamorata)...

E noi cantiamo la più mesta canzone dei ricordi,
mesta ma dolce come un dolce autunno
che prolunga un'estate rigogliosa
pur se l'inverno, lentamente, avanza...

Quasi è una vita che calchiam questi monti
deliziosi e stupendi come un'amante antica
e sconosciuta ancora...

Quasi è una vita che calchiam questi monti
che udirono cantare le Sirene nelle notti stellate
e senza luna... Sì questi monti
che tremar fanno il core ai giovanetti atleti;
quanta esultanza ancora e quanta gioia
sanno donare a noi, non domi ancora
e assetati di luce!...

... E quando a sera stanchi e felici
ci accoglie silenziosa una cantina saporosa di aromi,
una gran pace scende clemente e lieve
a riposare il cuore...

... E i vecchi amici si ritrovan festosi e spensierati
come ai tempi lontani quando più caldo in ciel
brillava il sole!...

Monti Lattari, 23 gennaio 1966

CARMINE SCEPI

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI



Fig......

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino

NOTIZIARIO SEZIONALE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO SPELEOLOGICO

Il Gruppo nel trimestre gennaio-marzo 1966 ha effettuato le seguenti spedizioni:

- 1) Ricognizione all'AFFONDATOIO DI VALLENOVA (Sanza - SA).
- 2) Esplorazione GROTTA DEGLI ISCOLELLI (Marina di Camerota - SA);
in tale occasione, su di un ripiano antistante la grotta, è stata rinvenuta una bellissima ascia del Tardo Paleolitico (o Musteriano).
- 3) Esplorazione di alcune grotte alle falde del Monte Cervati (SA).
- 4) Esplorazione e rilevamento topografico di parte dei sotterranei della Scuola Militare « Nunziatella » di Napoli.

L'attività è stata piuttosto limitata a causa della enorme quantità di neve caduta sul Monte Cervati, che attualmente è oggetto di una sistematica esplorazione da parte del Gruppo.

Per i prossimi tre mesi si è stabilito di portare a termine l'esplorazione di una serie di grotte segnalate dai sindaci dei comuni di Sanza, Lauritò e Caselle in Pittari (SA); inoltre si pensa di riprendere quanto prima l'attività nelle zone alte del Cervati.

Invito in grotta

Nell'ambito di un programma inteso a far conoscere ed a diffondere la speleologia fra i soci della nostra Sezione, ed eventualmente fra i loro familiari, il Socio Dott. Paolo Scandone terrà una serie di tre conferenze sul "carsismo, speleologia e paleontologia".

Dette conferenze saranno tenute in Sede alle ore 20 dei giorni: 22 aprile - 3 maggio - 10 maggio.